

IL 22 SETTEMBRE LABORATORI, CACCIA AL TESORO E VISITE GRATUITE AD EXPERIMENTA

Una notte bianca anche per gli scienziati

Una caccia al tesoro per bambini, che combina gioco e scienza. Prototipi di motorini all'idrogeno e di meridiane che funzionano come antenne paraboliche. E poi stand di divulgazione, prove di laboratorio dal vivo e visite gratis ad Experimenta, con tanto di navette gratuite fino alle 2 di notte. Tutto questo, ed altro ancora, succederà in piazza Castello il 22 settembre, dalle 17 alle 24, per la prima festa della scienza e degli scienziati. La «Notte dei ricercatori» infatti è un evento voluto e finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma quadro per ricerca e sviluppo, e andrà in

scena in contemporanea nelle piazze italiane (in Piemonte anche Vercelli e Alessandria) ed europee, per avvicinare i cittadini al mondo della scienza, in modo leggero ma non banale. Il centro della festa sarà piazza Castello dove i ricercatori di Università, Politecnico e Istituto Mario Boella intratterranno il pubblico nel tentativo di unire divertimento e divulgazione. Si terranno dimostrazioni di computer grafica, tecnologie assistive per anziani, chimica dei materiali, un sistema per il monitoraggio delle squadre di intervento del soccorso alpino. Sono previste anche proiezioni

multimediali in via Po, una conferenza con Tullio Regge e uno spettacolo in inglese, al teatro Vittoria, sulla vita di Galileo Galilei. «La gente deve capire quant'è divertente la vita del ricercatore» ha spiegato Aimone, vice rettore del Politecnico. Bairati, assessore regionale alla ricerca ha aggiunto: «Su ricerca e tecnologia si gioca il futuro produttivo della Regione. Bisogna far capire ai giovani quanto è importante la scienza e far sì che si appassionino a questo tipo di studi». E il rettore Pellizzetti: «Speriamo che dopo la notte dei ricercatori ci sia anche un'alba».

